



MUNICIPIO GRAVESANO

MESSAGGIO MUNICIPALE NR. 25/2018 CONCERNENTE L'APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'ASSOCIAZIONE AGAPE E I COMUNI DI BEDANO, GRAVESANO E MANNO PER IL SERVIZIO DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE.

Egregio signor Presidente, Egregi signori Consiglieri,

Ci permettiamo sottoporre alla vostra attenzione, per esame ed approvazione, il messaggio municipale nr. 25/2018 concernente l'approvazione della proposta di convenzione tra l'associazione AGAPE e i Comuni di Bedano, Gravesano e Manno per l'istituzione del servizio di attività extrascolastiche denominato "Sfera Kids 3", approvato dal Municipio con risoluzione nr. 690 del 12 novembre 2018.

A questo proposito ricordiamo l'incontro informativo all'indirizzo dei municipali e dei Consiglieri comunali dei tre Comuni coinvolti, che ha avuto luogo mercoledì 12 settembre 2018, presso il nostro Centro comunale; incontro disertato dai Consiglieri comunali dei tre Comuni e che ha visto la presenza di una quindicina di persone (per lo più municipali). Si ringraziano comunque i 4 Consiglieri comunali presenti di Gravesano e i 3 di Bedano.

Negli ultimi decenni il contesto economico, sociale e culturale in cui viviamo ha subito profonde trasformazioni; questi cambiamenti confrontano le famiglie a nuove esigenze, indipendentemente dal loro livello socio-economico.

Dall'anno 2006, grazie alla nuova Legge per le famiglie (Lfam), il Cantone sostiene la realizzazione e lo sviluppo di centri che organizzano attività extrascolastiche. Si tratta di centri che accolgono bambini fino ai 15 anni, che sono aperti durante tutto l'anno civile e che coprono tutti i momenti della giornata, al di fuori dell'orario e del periodo scolastico, quindi anche durante le vacanze.

Sensibili a questa realtà i Municipi di Bedano, Gravesano e Manno, nell'anno 2011 hanno costituito un gruppo di lavoro intercomunale con il compito di proporre, facendo capo alle competenze dell'associazione AGAPE, un progetto che si indirizzasse alle famiglie del comprensorio dei tre Comuni. La volontà di collaborare in quest'ambito è susseguente alla consapevolezza degli Enti locali di dover unire le forze per offrire un servizio efficiente, grazie ad un'adeguata "massa critica" di utenti.

Prima di avviare la fase sperimentare di costituire un servizio extrascolastico, i Municipi hanno indetto delle serate pubbliche volte a percepire l'interesse al progetto da parte delle famiglie e in seguito approfondire le richieste con un sondaggio.

Gli approfondimenti hanno permesso di evidenziare la necessità di favorire la conciliazione tra lavoro e famiglia, con particolare riferimento alla pausa pranzo durante l'anno scolastico, ma anche con la richiesta di un servizio extrascolastico, che si estendesse sull'intero arco della giornata e dell'anno.

Sulla base di queste risultanze, i tre Municipi hanno deciso di promuovere un progetto intercomunale sperimentale di servizio extrascolastico, attività avviata nel settembre 2015 e sulla base di un accordo specifico tra le parti. Durante i primi tre anni d'esercizio il servizio ha saputo raccogliere i favori dei partecipanti, rispondere alle esigenze delle famiglie e parimenti permettere ai Comuni di risultare più attrattivi in ambito di politica familiare.

Grazie agli spazi messi a disposizione, sia dal Comune di Bedano, che dalla Parrocchia di SS Pietro e Paolo, è stato possibile accogliere le sempre maggiori sollecitazioni di accesso al servizio, in particolare per la mensa in favore dei bambini delle scuole elementari.

Il costante aumento previsto delle richieste in futuro imporrà di rifiutare nuove adesioni o trovare una sede più ampia, quest'ultima potrebbe trovar sede nella prevista edificazione di un centro scolastico a Bedano, dove già sono stati pensati gli spazi per questo servizio in una posizione centrale in rapporto al bacino di utenti.

Come anzidetto, con l'anno scolastico 2015/2016, una volta ottenuti i necessari finanziamenti e le autorizzazioni cantonali allo svolgimento del servizio e all'adeguatezza degli spazi messi a disposizione, il servizio extrascolastico denominato "Sfera Kids 3" ha preso avvio con grande soddisfazione delle famiglie e delle Autorità comunali.

Il servizio è rivolto ai bambini dai 3 ai 15 anni d'età, prevalentemente frequentato da bambini dai 3 ai 12 anni, le cui famiglie hanno necessità di assicurarne l'accudimento. Particolare attenzione è prestata alle famiglie monoparentali e ai genitori che esplicano entrambi un'attività lavorativa. Di regola, per l'accettazione, è data la precedenza alle famiglie residenti nel comprensorio dei tre Comuni, ma è pure possibile accogliere bambini di famiglie domiciliate in altri Comuni, nella misura in cui la capacità ricettiva lo consente.

Gli attuali spazi presso il Centro Ss. Pietro e Paolo a Gravesano possono accogliere fino a 30 bambini per il pranzo e 23 per il servizio extrascolastico. La conduzione del servizio è affidata a operatori abilitati ad esercitare la funzione di educatore, sotto la supervisione del comitato di AGAPE.

Per la preparazione dei pasti, AGAPE si appoggia alla Fondazione "OTAF - Sorengo", che offre un servizio di "catering".

La partecipazione al servizio in questi primi anni d'attività dimostra grande interesse, soprattutto da parte delle famiglie residenti nel comprensorio.

Grafico 1 - Raffronto tra gli iscritti al AGAPE e il numero di partecipanti del Centro Sfera KIDS 3 suddivisi per residenza

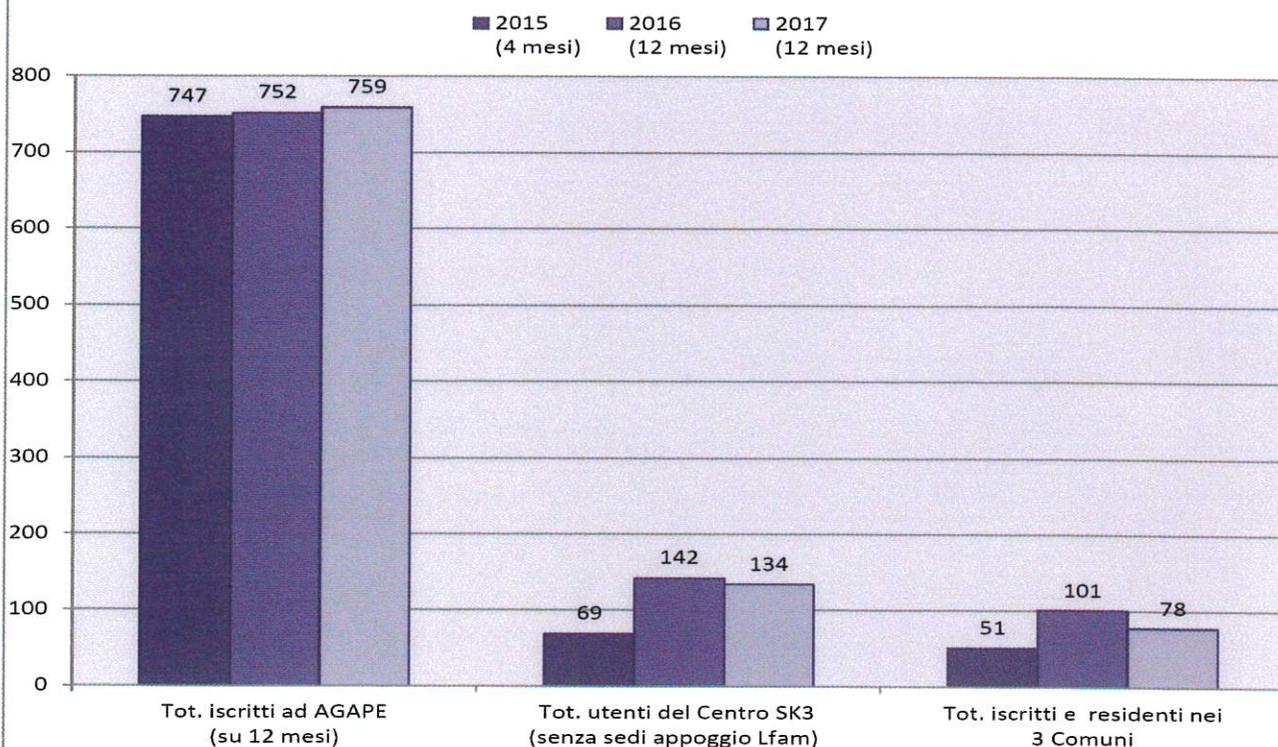
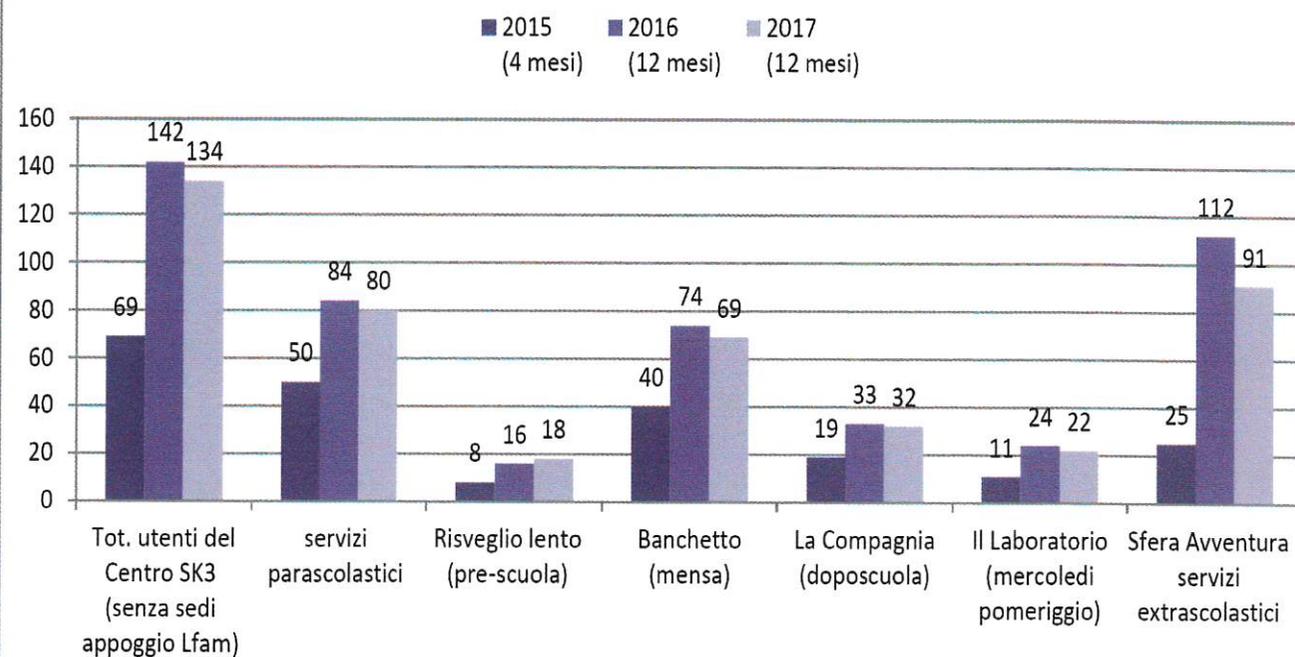


Grafico 2 - Utenti iscritti al centro Sfera KIDS 3 e distribuzione sui servizi offerti



Circa gli orari, le proposte e le tariffe, si rinvia all'allegato prospetto.

Il finanziamento delle attività di "Sfera Kids 3" avviene essenzialmente attraverso: le rette a carico delle famiglie; i sussidi cantonale riconosciuti in base alla Legge sulle famiglie; gli incentivi federali nell'ambito delle misure a sostegno delle famiglie, che giungono a scadenza il mese di settembre 2018; la partecipazione dei tre Comuni, che possono almeno in parte attingere ai contributi che il suesposto ordinamento gli permette di impiegare direttamente. L'eventuale deficit d'esercizio è coperto dai Comuni, sino all'importo massimo annuo di CHF 138'000 da ripartire tra i tre Comuni proporzionalmente alla popolazione residente.

Per quanto riguarda la convenzione, si è optato per un contratto snello, che definisca le basi giuridiche per la collaborazione, delineando: gli scopi; l'organizzazione; gli spazi; le condizioni d'uso e le responsabilità. Nella parte finale dell'accordo sono definiti i rapporti tra i Comuni e AGAPE sia per quanto riguarda la partecipazione finanziaria, che per i termini di presentazione dei conti e il coordinamento delle relazioni.

Visto quanto precede, restando a disposizione per ogni ulteriore informazione che vi necessitasse in sede d'esame, invitiamo l'onorando Consiglio Comunale a voler

r i s o l v e r e

1. È approvata la convenzione tra l'associazione AGAPE e i Comuni di Bedano, Gravesano e Manno per il servizio di attività extrascolastiche.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO DI GRAVESANO

IL SINDACO IL SEGRETARIO

M. Anghileri G. Cremona



Per esame e rapporto

COMMISSIONE		
Gestione	Edilizia	Petizioni
X		X

Allegati:

- Convenzione
- Presentazione servizio extrascolastico "Sfera KIDS 3"

CONVENZIONE TRA L'ASSOCIAZIONE AGAPE ED I COMUNI DI BEDANO, GRAVESANO E MANNO PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE DENOMINATO SFERA KIDS 3

Art. 1 - SCOPO

La presente convenzione stabilisce principi e forme di collaborazione tra i Comuni di Bedano, Gravesano e Manno (in seguito Comuni B.G.M.) e l'associazione AGAPE (in seguito AGAPE) per l'erogazione dei servizi offerti da quest'ultima a favore, principalmente, delle famiglie residenti nei rispettivi Comuni e successivamente secondo i criteri stabiliti all'art. 4.

Art. 2 - OGGETTO

AGAPE, con sede a Bioggio, assume su mandato dei Comuni B.G.M. l'organizzazione di un servizio di attività extrascolastiche denominato Sfera KIDS 3.

In tal ambito AGAPE veglia su un sano e corretto sviluppo del bambino secondo la legislazione federale e cantonale in materia di tutela dei minori.

Art. 3 - DEFINIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI AGAPE

Le prestazioni comprendono

- a) l'accoglienza parascolastica all'infuori degli orari di attività scolastica, con copertura dalle ore 6.45 alle ore 19.00 compreso il blocco orario mensa per tutti gli allievi della Scuola Elementare e al mercoledì gli allievi della Scuola dell'Infanzia.
- b) l'accoglienza e l'animazione durante le vacanze scolastiche (stabilite nel calendario scolastico pubblicato annualmente dal DECS).

Art. 4 – CONDIZIONI E REQUISITI D'AMMISSIONE

Condizioni e requisiti d'ammissione sono definiti da AGAPE. La priorità di ammissione è data ai bambini residenti¹ nei rispettivi Comuni B.G.M.

La domanda d'ammissione dev'essere formulata secondo le modalità in uso da AGAPE.

Eccezioni possono essere concesse da AGAPE alle famiglie non residenti, sulla base della disponibilità di posti, sempreché le esigenze rispettino i requisiti richiesti da AGAPE.

Le famiglie usufruiscono dei servizi offerti tramite un contratto privato con AGAPE.

Art. 5 - RESPONSABILITÀ

AGAPE è responsabile dell'organizzazione e della gestione dei servizi definiti dall'art. 3 nei confronti dell'utenza, in particolare per l'assunzione e il controllo del personale, l'organizzazione dell'attività, la gestione amministrativa e finanziaria.

I Comuni B.G.M. non si assumono alcuna responsabilità riguardo ai servizi offerti da AGAPE o per qualsivoglia atto od omissione di quest'ultima o dei suoi agenti.

Art. 6 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

AGAPE si impegna a mantenere una corretta informazione nei confronti delle famiglie.

Le comunicazioni alle famiglie possono avvenire anche tramite la Direzione dei rispettivi Istituti scolastici, previo accordo preliminare sulle relative modalità.

Art. 7 - SPAZI

I Comuni B.G.M. concedono, nel limite delle loro disponibilità l'uso di strutture proprie o reperibili sul territorio in usufrutto o in affitto.

AGAPE può, in autonomia, reperire degli spazi adeguati da proporre.

¹ Secondo indicazioni dell'ufficio Sezione enti locali (SEL) del 15.11.2010

Art. 8 - PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE

I Comuni B.G.M. riconoscono l'attività di AGAPE secondo la legislazione federale e cantonale in materia di diritti delle famiglie e dei minori e garantiscono il versamento della copertura del fabbisogno lordo.

La copertura del fabbisogno è limitata ad un massimo del 30% del fabbisogno lordo.

Il fabbisogno lordo annuo ammonterà al massimo a complessivi CHF 460'000.-; fatte salve esigenze imposte e/o dettate dall'autorità Cantonale preposta alla vigilanza, secondo le linee direttive ed il Regolamento di applicazione alla Legge sulle famiglie (Lfam). In ogni caso l'eventuale incremento del fabbisogno lordo annuo non comporterà un incremento del contributo dei Comuni, che, in concreto, potrà ammontare complessivamente al massimo al 30% di CHF 460'000.-, ossia CHF 138'000.-.

La chiave di riparto per la copertura del fabbisogno lordo è stabilita proporzionalmente in base alla popolazione residente dei singoli comuni, definita in base alla statistica al 31.12 dell'anno in corso fornita dall'USTAT.

Di regola il versamento del contributo previsto dai Comuni B.G.M. avviene anticipatamente sotto forma di acconti e conguaglio, previa presentazione dei conti. Ogni Comune verserà la quota a suo carico direttamente ad AGAPE.

Art. 9 – PRESENTAZIONE DEI CONTI

AGAPE invia annualmente ai Comuni B.G.M. il consuntivo dell'esercizio precedente ed il preventivo dell'esercizio successivo.

Il consuntivo è presentato entro il 31 marzo ed il preventivo entro il 30 settembre.

Nel preventivo è definito anche il fabbisogno lordo per l'esercizio successivo.

Art. 10 – DELEGATO DEL MUNICIPIO

Il Municipio designa i propri rappresentanti, di regola nella persona del/la Municipale capo dicastero Scuola oppure del/la Municipale capo dicastero Socialità, per seguire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività svolte da AGAPE a favore delle famiglie e collaborare ad eventuali programmi operativi ed organizzativi. La nomina è di competenza municipale.

Art. 11 – ATTIVITÀ SPECIALI DELLE PARTI

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione, i Comuni B.G.M. e AGAPE si prestano reciproca assistenza e collaborazione per favorire un efficace sostegno alle famiglie in risposta ai bisogni locali.

Art. 12 – DURATA DELLA CONVENZIONE – ENTRATA IN VIGORE

La presente Convenzione entra in vigore con l'approvazione dei rispettivi legislativi e dopo approvazione da parte della Sezione Enti Locali (SEL).

La presente convenzione ha una durata di tre anni. Alla scadenza, in mancanza di disdetta, la stessa si rinnova tacitamente per un ulteriore anno alle medesime condizioni.

In caso di disdetta, la stessa deve essere notificata per iscritto entro la fine del mese di agosto per la fine dell'anno scolastico successivo, la prima volta entro la fine di agosto 2021 per la fine dell'anno scolastico 2021-2022.

La disdetta data da uno dei Comuni ha effetto per tutti e tre i Comuni B. G. M. In questo caso, le condizioni per l'eventuale continuazione della collaborazione tra AGAPE e i restanti due Comuni saranno se del caso ridiscusse tra le parti ancora interessate.